

GAZA: Sterminio col Fosforo Bianco

By [Manlio Dinucci](#)

Global Research, October 21, 2023

byoblu.com

Amnesty International e Human Rights Watch hanno raccolto le prove, anche video, che Israele usa contro la popolazione di Gaza, oltre alle bombe sganciate dagli aerei, proiettili di artiglieria al fosforo bianco, una vera e propria arma di sterminio.

Il fosforo bianco provoca gravi ustioni, spesso fino alle ossa, che sono lente a guarire e possono sviluppare infezioni. Se non vengono rimossi tutti i frammenti di fosforo bianco, questi possono aggravare le ferite e riaccendersi se esposti all'ossigeno. Le ustioni da fosforo bianco su appena il 10% del corpo umano sono spesso letali. Chi sopravvive alle ferite spesso soffre per tutta la vita.

I morti a Gaza sono finora circa 3.500, i feriti circa 15.000. Data la mancanza di medicinali e attrezzature mediche a causa dell'embargo israeliano, la maggior parte dei feriti è destinata a morire. Si aggiungono a questi oltre 1.300 dispersi rimasti sepolti sotto le macerie, tra cui 600 bambini. Mentre proseguono i bombardamenti, che hanno colpito anche un ospedale provocando centinaia di vittime, il comando israeliano ha ordinato a un milione di palestinesi, la metà della popolazione di Gaza, di evacuare la parte settentrionale per ammassarsi a sud. Intanto l'esercito israeliano invia altri carrarmati ai confini di Gaza in vista di un'invasione su larga scala.

Il presidente Biden ha visitato Israele per dimostrare all'Alleato "la solidarietà statunitense di fronte al brutale attacco terroristico di Hamas". Ritornato a Washington, Biden ha fatto sapere che chiederà al Congresso altri 14 miliardi di dollari in aiuti militari a Israele "per la sua guerra contro Hamas" e altri 60 miliardi di dollari all'Ucraina "per combattere la Russia".

Ciò costituisce una ulteriore conferma di quanto documentato nella puntata 113 di Grandangolo: l'attacco di Hamas alla popolazione israeliana nelle aree limitrofe alla barriera di Gaza, che ha provocato un migliaio di vittime, fa parte di una operazione organizzata dai servizi segreti (Mossad, Cia e altri) analoga all'attacco terroristico dell'11 settembre 2001, che fece da innesco alla "guerra globale al terrorismo" scatenata dagli Stati Uniti con l'invasione dell'Afghanistan e dell'Iraq.

L'obiettivo de "L'11 Settembre del Medioriente" è non solo quello di spazzare via i territori palestinesi, ma di aprire un fronte di guerra, in particolare contro l'Iran, in un Medioriente in cui gli Stati Uniti e le potenze europee stanno perdendo terreno, in particolare con la prossima entrata di Iran e Arabia Saudita nei Brics insieme a Cina e Russia.

Manlio Dinucci

Al termine Pangea Grandangolo INCONTRI sulla iniziativa del 14 ottobre a Badia a Settimo per l'uscita dell'Italia dal sistema di guerra.

VIDEO :

The original source of this article is byoblu.com
Copyright © Manlio Dinucci, byoblu.com, 2023

[**Comment on Global Research Articles on our Facebook page**](#)

[**Become a Member of Global Research**](#)

Articles by: [**Manlio Dinucci**](#)

About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire "L'art de la guerre" au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014; Se dici guerra..., Ed. Kappa Vu 2014.

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca